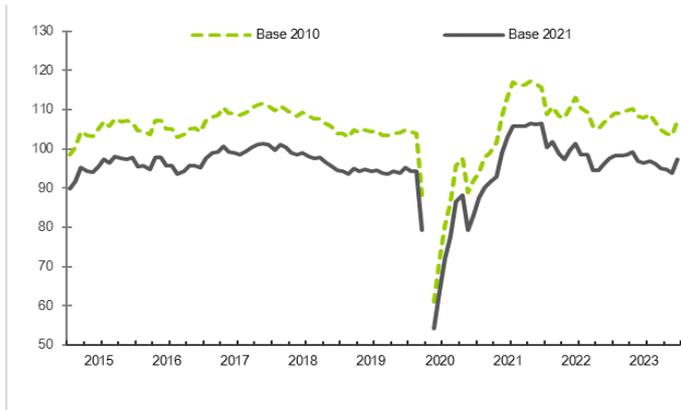


# INDAGINI SULLA FIDUCIA DELLE IMPRESE E DEI CONSUMATORI

Le nuove serie in base 2021=100

- A partire dalla pubblicazione dei dati riferiti al mese di gennaio 2024, l'Istituto nazionale di statistica avvia la pubblicazione delle nuove serie dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese (IESI Istat Economic Sentiment Indicator), degli indici del clima di fiducia delle imprese manifatturiere, di costruzione, dei servizi di mercato, del commercio al dettaglio nonché degli indici del clima dei consumatori espresse in base 2021=100. Le serie pubblicate in precedenza avevano come base di riferimento l'anno 2010.
- Le nuove serie degli indici mensili sono state ricalcolate, a partire dal gennaio 2021, con la nuova base e sostituiscono i corrispondenti indici mensili con base 2010 già diffusi.
- Con riferimento alle imprese, si evidenzia che il cambio dell'anno base degli indici di fiducia riflette l'aggiornamento dei pesi di valore aggiunto utilizzati nel processo di stima delle frequenze percentuali di risposta e dei saldi. Infatti, per garantire la migliore capacità delle stime di riflettere l'effettiva evoluzione congiunturale dei comparti produttivi indagati, a partire dal mese di gennaio 2024 sono stati aggiornati i pesi impiegati per il calcolo delle stime dei saldi e delle frequenze percentuali relative a tutte le variabili rilevate. L'aggiornamento della struttura di ponderazione prevede l'impiego di pesi espressi in termini di valore aggiunto riferito al 2021, di fonte FRAME SBS (Structural Business Statistics). L'applicazione dei nuovi pesi ha implicato la ricostruzione retrospettiva delle stime dei saldi e delle frequenze percentuali di risposta a partire dal mese di riferimento di gennaio 2021. Pertanto, tutte le stime a partire da gennaio 2021 fino a dicembre 2023 sono state ricalcolate con i pesi di valore aggiunto aggiornati e sostituiscono, per lo stesso periodo, le stime diffuse in precedenza.
- Con l'occasione, i modelli di destagionalizzazione delle serie dei saldi sono stati rivisti per assicurare la loro capacità di rappresentare correttamente l'andamento delle serie. In base ai nuovi modelli si evidenzia, in particolare, la presenza della componente stagionale in una serie inclusa nel calcolo del clima di fiducia delle imprese di costruzione che, pertanto, diventa stagionale (la serie precedente non evidenziava una componente stagionale). Con riferimento all'approccio seguito per la destagionalizzazione degli indici di fiducia di tutti i comparti, si conferma l'approccio indiretto, in base al quale gli indici destagionalizzati si ottengono per sintesi di serie dei saldi destagionalizzate.
- Il confronto tra le serie degli indici di fiducia settoriali in base 2010 e 2021 non mostra differenze significative sotto il profilo ciclico; anche la nuova serie storica dello IESI e quella precedente non evidenziano scostamenti rilevanti.
- Per quanto riguarda l'indagine sulla fiducia dei consumatori, il cambio dell'anno base ha come obiettivo principale l'adeguamento dell'anno di riferimento per la lettura della variazione mensile dell'indicatore e non rispecchia aggiornamenti nel processo di stima.
- In relazione alla procedura di destagionalizzazione, si segnala che a partire dalla pubblicazione dei dati riferiti a gennaio 2024, tutte le serie dei saldi e degli indici relativi all'indagine sulla fiducia dei consumatori sono diffuse solo in forma grezza in quanto nell'ultima revisione dei modelli non è stata evidenziata una componente stagionale significativa.
- Il confronto tra indici in nuova base e vecchia base evidenziano solo un cambio di livello delle serie dovuto al passaggio dalla base 2010 alla base 2021.
- Tutte le serie storiche dei saldi delle variabili, degli indici di fiducia dei singoli comparti, dello IESI e dei climi dei consumatori sono disponibili nel datawarehouse Istatdata. (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/>).

**GRAFICO 1. INDICE DEL CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE (IESI), CONFRONTO TRA SERIE IN BASE 2010 E BASE 2021. Gennaio 2015-dicembre 2023, dati destagionalizzati**



**GRAFICO 2. INDICE DEL CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI, CONFRONTO TRA SERIE IN BASE 2010 E BASE 2021. Gennaio 2015-dicembre 2023, dati grezzi**



## Indagini sulla fiducia delle imprese manifatturiere, di costruzione, dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio

### Struttura e fonte dei nuovi pesi di valore aggiunto utilizzati nel processo di stima

Nel processo di stima, i dati rilevati dalle indagini sulla fiducia delle imprese vengono sottoposti ad un doppio processo di ponderazione. In una prima fase, le singole risposte sono ponderate utilizzando come peso il numero degli addetti (per l'inchiesta presso le imprese manifatturiere, di costruzione e del commercio al dettaglio) o l'ammontare del fatturato rilevato (per l'inchiesta presso le imprese dei servizi). Successivamente, le stime così ottenute sono ponderate con i dati di valore aggiunto a livello di strato (definito, per ogni settore, in base alle divisioni della classificazione Ateco 2007, alle classi di addetti e alle ripartizioni geografiche considerate), per considerare la rilevanza che ciascuno strato campionario ricopre nell'ambito dell'universo analizzato.

Il sistema di pesi adoperato fino a dicembre 2023, considerava il valore aggiunto al costo dei fattori riferito al 2012, derivato da fonte FRAME SBS (Structural business statistics); a partire da gennaio 2024 è utilizzato il valore aggiunto, sempre di fonte FRAME SBS, riferito al 2021, ultimo anno disponibile.

I prospetti che seguono riportano, per ciascuna indagine sulle imprese, la struttura dei pesi di valore aggiunto riferito al 2012<sup>1</sup> utilizzata fino alla diffusione dei dati riferiti a dicembre 2023 e la nuova struttura di pesi relativi all'anno 2021<sup>2</sup> espressi in termini percentuali (Prospetti 1– 4).

### PROSPETTO 1. INDAGINE PRESSO LE IMPRESE MANIFATTURIERE. LA STRUTTURA DI PONDERAZIONE PER PRINCIPALI RAGGRUPPAMENTI D'INDUSTRIA. Anno 2012 e 2021, valori percentuali

Raggruppamenti d'industria	2012	2021
Beni di consumo	29,9	28,6
Beni strumentali	32,1	32,2
Beni intermedi	36,9	38,3
Energia	1,1	0,9

<sup>1</sup> Per il valore aggiunto riferito al 2012, i pesi sono calcolati al netto delle divisioni Ateco che non risultano incluse nelle singole indagini e si riferiscono ai rispettivi domini di osservazione: in particolare, il peso del settore manifatturiero è riferito all'universo di imprese con almeno 5 addetti, mentre per le costruzioni e i servizi di mercato l'universo considerato è quello delle imprese con almeno 3.

<sup>2</sup> Con riferimento al valore aggiunto del 2021, i pesi sono calcolati al netto delle divisioni Ateco che non risultano coperte dalle singole indagini ma si riferiscono all'intero universo di riferimento in termini di addetti.



FIDUCIA DELLE IMPRESE  
E DEI CONSUMATORI

TOTALE	100,0	100,0
--------	-------	-------

**PROSPETTO 2. INDAGINE PRESSO LE IMPRESE DI COSTRUZIONE. LA STRUTTURA DI PONDERAZIONE PER DIVISIONE ATECO 2007. Anno 2012 e 2021, valori percentuali<sup>7</sup>**

Attività economica	2012	2021
DIV. 41 – Costruzione di edifici	31,1	25,0
DIV. 42 – Ingegneria civile	13,8	11,1
DIV. 43 – Lavori di costruzione specializzati	55,1	63,9
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**PROSPETTO 3. INDAGINE PRESSO LE IMPRESE DEI SERVIZI DI MERCATO. LA STRUTTURA DI PONDERAZIONE PER MACROSETTORE ATECO 2007. Anno 2012 e 2021, valori percentuali**

Attività economica	2012	2021
Trasporto e magazzinaggio	25,7	20,2
Servizi turistici	12,8	9,2
Informazione e comunicazione	23,8	17,7
Servizi alle imprese e altri servizi	37,7	52,9
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**PROSPETTO 4. INDAGINE PRESSO LE IMPRESE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO. LA STRUTTURA DI PONDERAZIONE PER DIVISIONE ATECO 2007 E TIPOLOGIA DI VENDITA. Anno 2012 e 2021, valori percentuali**

Attività economica	2012	2021
DIV. 45 – Commercio all'ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	20,5	22,3
- Grande distribuzione	70,0	74,4
- Distribuzione tradizionale	30,0	25,6
DIV. 46 – Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	79,5	77,7
- Grande distribuzione	69,4	73,6
- Distribuzione tradizionale	30,6	26,4
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**La ricostruzione retrospettiva delle serie storiche**

Per realizzare la ricostruzione retrospettiva delle serie storiche delle frequenze percentuali di risposta e dei saldi delle indagini sulle imprese, si sono utilizzati i vecchi pesi espressi in valore aggiunto 2005 per il calcolo delle serie fino a dicembre 2009, quelli espressi in valore aggiunto 2012 per il periodo temporale gennaio 2010 – dicembre 2020 e i nuovi (in valore aggiunto 2021) a partire da gennaio 2021. La definizione dei tre periodi temporali è dettata, per ragioni di coerenza metodologica, dall'anno utilizzato come base. In tal modo le serie dei saldi vengono calcolate secondo tre sistemi di pesi differenti dando origine ai seguenti 3 tipi di serie:

- serie di saldi delle variabili pesate 2005 dalla data di inizio di ciascuna serie a dicembre 2009;
- serie di saldi delle variabili pesate 2012 da gennaio 2010 a dicembre 2020;
- serie di saldi delle variabili pesate 2021 da gennaio 2021.

Per le serie degli indici di fiducia, i cambiamenti derivanti dal passaggio al nuovo anno base si sono realizzati attraverso un'operazione di ribasamento (riportando cioè a numero indice con base 2021=100) di tutto il periodo temporale delle serie che risultano così composte:

- serie di indici di fiducia, calcolati con saldi pesati 2005, basati 2021 dall'inizio di ciascuna serie a dicembre 2009;
- serie di indici di fiducia, calcolati con saldi pesati 2012, basati 2021 da gennaio 2010 a dicembre 2020;
- serie di indici di fiducia, calcolati con saldi pesati 2021, basati 2021 da gennaio 2021.

Si sottolinea che per gli indicatori di fiducia, la scelta dell'anno base e la conseguente trasformazione in numero indice non ha l'obiettivo di esprimere una variazione di quantità ma ha lo scopo di migliorare la lettura della variazione mensile dell'indicatore.

### **La nuova serie dell'indice di fiducia delle imprese italiane (IESI)**

L'indice composito IESI (Istat Economic Sentiment Indicator) è ottenuto come media aritmetica ponderata degli indici di fiducia dei quattro comparti produttivi (manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio). I pesi settoriali impiegati nell'aggregazione sono basati sul livello del valore aggiunto di competenza di ciascun comparto. In seguito al cambio dell'anno base degli indici di fiducia settoriali, lo IESI è ottenuto come media ponderata degli indici di fiducia settoriali basati 2021=100 e destagionalizzati; la sintesi per media ponderata dei quattro indici settoriali è ottenuta utilizzando come pesi, a partire da gennaio 2021<sup>3</sup>, le quote calcolate sul livello 2021 del valore aggiunto di competenza di ciascun settore (per il sistema di ponderazione si veda il Prospetto 5). Per il periodo precedente il 2021, i pesi di valore aggiunto adottati si riferiscono al 2010<sup>4</sup> (dall'inizio della serie fino a dicembre 2009) e al 2012<sup>5</sup> (da gennaio 2010 a dicembre 2020). La serie dello IESI è stata ricalcolata e sostituisce quella diffusa in precedenza.

#### **PROSPETTO 5. INDICE DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE IESI. LA STRUTTURA DI PONDERAZIONE IN BASE 2021, valori percentuali**

Comparti economici	2021
Manifattura	37,6
Costruzioni	9,8
Servizi	42,4
Commercio	10,2
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>

### **Le nuove serie dei climi di fiducia in base 2021: principali risultati**

Di seguito, per il periodo compreso tra gennaio 2015 e dicembre 2023, per ogni indagine vengono presentati i grafici relativi agli andamenti degli indici del clima di fiducia. Ogni grafico confronta l'andamento delle nuove serie non destagionalizzate in base 2021 con quello delle vecchie serie in base 2010.

Il confronto grafico mette in evidenza come l'introduzione della nuova struttura di ponderazione degli indici non abbia avuto impatto sul segnale fornito dalle serie ma solo sul livello. Le maggiori discrepanze di livello tra le serie si rilevano nel comparto manifatturiero e delle costruzioni.

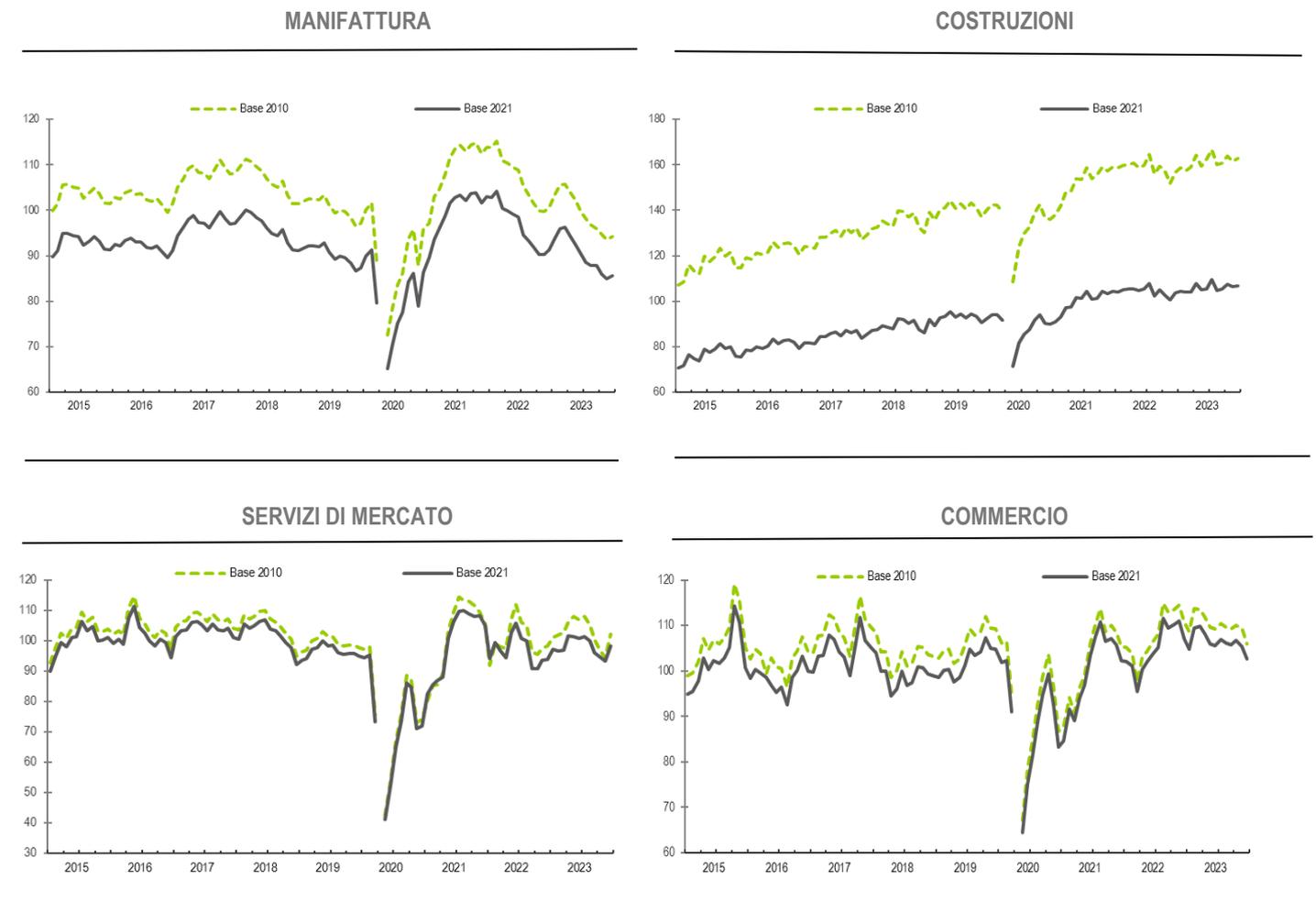
<sup>3</sup> Fonte: Frame SBS. Valore aggiunto al costo dei fattori.

<sup>4</sup> Fonte: Contabilità Nazionale. Valore aggiunto a prezzi base.

<sup>5</sup> Fonte: Frame SBS. Valore aggiunto al costo dei fattori.

**GRAFICO 3. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE PER COMPARTO. CONFRONTO TRA LA DINAMICA IN BASE 2010 E BASE 2021.**

Gennaio 2015 – dicembre 2023, dati grezzi



**Indagine sulla fiducia dei consumatori**

***La ricostruzione retrospettiva del clima di fiducia, del clima economico, personale, corrente e futuro: principali risultati***

Con riferimento all'indagine sui consumatori, il passaggio al nuovo anno base riguarda esclusivamente l'indicatore del clima di fiducia, quello del clima economico, personale, corrente e futuro per il totale e per disaggregazione territoriale. I cambiamenti derivanti dal passaggio al nuovo anno base si sono realizzati attraverso un'operazione di ribasamento (riportando cioè a numero indice con base 2021=100) di tutto il periodo della serie storica. Di seguito, per il periodo compreso tra gennaio 2015 e dicembre 2023, vengono presentati i grafici relativi agli andamenti degli indici per il totale. Ogni grafico confronta l'andamento delle nuove serie grezze in base 2021 con quello delle vecchie serie in base 2010.

Il confronto grafico mette in evidenza come l'introduzione della nuova base non ha avuto effetto sull'andamento delle serie che, di fatto, rimane invariato; il cambio della base ha però generato un cambio del livello di ciascuna serie. La variazione di livello è più accentuata per il clima economico e futuro.

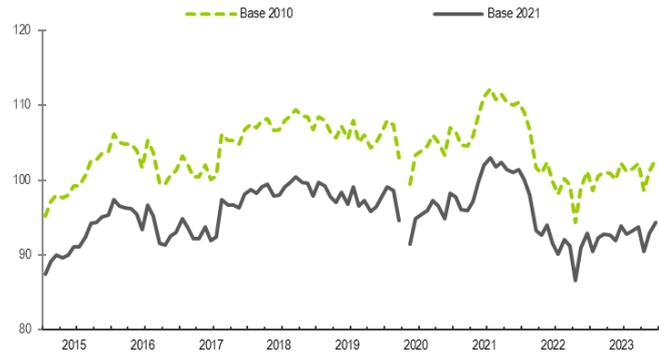
**GRAFICO 4. CLIMA ECONOMICO, PERSONALE, CORRENTE E FUTURO. CONFRONTO TRA LA DINAMICA IN BASE 2010 E BASE 2021.**

Gennaio 2015 – dicembre 2023, dati grezzi

**CLIMA ECONOMICO**



**CLIMA PERSONALE**



**CLIMA CORRENTE**



**CLIMA FUTURO**

